
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GENOVA - ODV

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GENOVA - ODV

CORSO GASTALDI 11/5 - 16131 - GENOVA - GE

Sezione di iscrizione al registro O.d.V.

Numero iscrizione al RUNTS 39359 Codice Fiscale 95171100100

Codice / lettera attività di interesse generale svolta a)

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GENOVA - ODV

CORSO GASTALDI 11/5 - 16131 - GENOVA - GE

Codice fiscale 95171100100

Numero iscrizione al RUNTS 39359

Sezione di iscrizione al registro O.d.V.

Codice / lettera attività di interesse generale svolta a)

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

Stato patrimoniale	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
7) altre	40.118	58.485
Totale immobilizzazioni immateriali	40.118	58.485
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) impianti e macchinari	2.364	2.821
3) attrezzature	10.966	4.941
4) altri beni	101.226	56.585
Totale immobilizzazioni materiali	114.556	64.347
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	154.674	122.832
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.848	180.517
Totale crediti verso utenti e clienti	64.848	180.517
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.962	40.582
Totale crediti verso enti pubblici	343.962	40.582
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.446	995
Totale crediti tributari	3.446	995
12) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.131	690
Totale crediti verso altri	1.131	690
Totale crediti	413.387	222.784
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	138.152	75.228
3) danaro e valori in cassa	9.061	2.153
Totale disponibilità liquide	147.213	77.381
Totale attivo circolante (C)	560.600	300.165
D) Ratei e risconti attivi	0	6.678
Totale attivo	715.274	429.675
Passivo		
A) Patrimonio netto		
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>	25.987	25.987
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
1) Riserve statutarie	11.958	8.763
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	44.453	19.453
3) Riserve vincolate destinate da terzi	68.000	0
Totale patrimonio vincolato	124.411	28.216
<i>III - Patrimonio libero</i>		
2) Altre riserve	1	0
Totale patrimonio libero	1	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	57.223	28.195
Totale patrimonio netto	207.622	82.398
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	106.195	108.544
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.560	122.145
Totale debiti verso fornitori	297.560	122.145
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.404	21.671
Totale debiti tributari	10.404	21.671
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.087	25.957
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.087	25.957

11) debiti verso dipendenti e collaboratori

esigibili entro l'esercizio successivo	64.301	60.714
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	64.301	60.714

12) altri debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	10.105	8.246
Totale altri debiti	10.105	8.246

Totale debiti	401.457	238.733
----------------------	----------------	----------------

E) Ratei e risconti passivi

	0	0
--	----------	----------

Totale passivo

	715.274	429.675
--	----------------	----------------

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.590	4.090
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93.807	93.857	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	273.452	272.553	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	56.198	7.447
3) Godimento di beni di terzi	37.541	38.953	5) Proventi del 5 per mille	4.283	3.170
4) Personale	508.388	525.390	6) Contributi da soggetti privati	124.420	164.833
			7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	48.038	0
5) Ammortamenti	40.626	36.179	8) Contributi da enti pubblici	113.722	166.182
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	851.086	684.126
7) Oneri diversi di gestione	197.459	111.143	10) Altri ricavi, rendite e proventi	12.625	26.261
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	-55.547			
Totale	1.151.273	1.022.528	Totale	1.214.962	1.056.109
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale	63.689	33.581
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	644	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	15.517
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	15.069

4) Personale	0	29.265	4) Contributi da enti pubblici	0	0
Totale	0	29.909	Totale	0	30.586
			Avanzo/Disavanzo attività diverse	0	677
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	6.426	6.914	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	16.691	12.540
Totale	6.426	6.914	Totale	16.691	12.540
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	10.265	5.626
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.844	350	1) Da rapporti bancari	0	0
Totale	1.844	350	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali	-1.844	-350
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	1.159.543	1.059.701	Totale entrate della gestione	1.231.653	1.099.235
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	72.110	39.534
			Imposte	14.887	11.339
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	57.223	28.195

Gli importi presenti sono
espressi in unità di Euro

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GENOVA - ODV

CORSO GASTALDI 11/5 - 16131 - GENOVA - GE

Codice fiscale 95171100100

Numero iscrizione al RUNTS 39359

Sezione di iscrizione al registro O.d.V.

Codice / lettera attività di interesse generale svolta a)

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025**Relazione di Missione**

Signori Associati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un avanzo netto pari a 57.223 € contro un avanzo netto di 28.195 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio contabile OIC n.35.

L'Ente è dotato di personalità giuridica, il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni in quanto sono stati superati i limiti di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017, come modificato dalla Legge n.104 del 4 luglio 2024 (volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, superiore a € 60.000).

Ed è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n. 35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- a) Informazioni generali;
- b) Illustrazione delle poste di bilancio;
- c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Informazioni generali sull'ente**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'associazione CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GENOVA - ODV " ha assunto la natura giuridica di Organizzazione di Volontariato (OdV) ai sensi del CTS (Codice del terzo Settore) con atto a rogito Notaio Trucco di Diano

Marina in data 23 Ottobre 2019, adeguando altresì il proprio Statuto allo schema di Statuto Tipo dei Comitati CRI deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana

Missione perseguita e attività di interesse generale

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

La missione perseguita è quella di supportare l'associazione della Croce Rossa Italiana nell'espletamento dei compiti previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e successive modificazioni ed a cooperare lealmente con tutti i suoi organi territoriali nella buona riuscita delle stesse

Secondo quanto stabilito nello Statuto, l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

il trasporto infermi e il soccorso sanitario, le attività sociali e di assistenza alle persone vulnerabili, la promozione della donazione del sangue, la formazione del primo soccorso e l'uso del DAE, le attività di Protezione Civile e di ausilio ai Pubblici Poteri.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente è iscritto nella sezione del RUNTS riservata alle OdV dal 14/7/2022 con Decreto n. 4436/2022

Ai fini delle imposte dirette, si segnala che non è considerata attività commerciale e come tale, quindi, non è tassata lo svolgimento di attività di interesse generale; ai fini IRAP, invece, sempre con riferimento all'attività di interesse generale, l'imposta è stata calcolata forfettariamente su base retributiva. L'unica eccezione è rappresentata dalle attività per lo svolgimento dei corsi che generano ricavi e conseguentemente sono assoggettati ad Ires e Irap nei modi ordinari

Sedi e attività svolte

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente ha la propria sede legale in CORSO GASTALDI 11/5 16131 - GENOVA - GE.

Si avvale inoltre delle seguenti sedi operative:

CORSO GASTALDI 11 fondi (attività di soccorso e trasporto infermi, formazione, attività sociali e di assistenza alle persone vulnerabili)

VIA ISONZO 54R (attività di soccorso e trasporto infermi)

VIA ANGELO OLIVIERI 64 (attività di soccorso e trasporto infermi)

VIA BARI 41 (attività sociali e di assistenza alle persone vulnerabili - POLIAMBULATORIO)

VIA STURLA 45-47-49 (attività sociali e di assistenza alle persone vulnerabili - CENTRO DI OSPITALITA', ASSISTENZA E CURA DEL BAMBINO)

SALITA SUPERIORE DELLA NOCE 4R (attività logistica e Protezione Civile - MAGAZZINO)

RESIDENZA PROTETTA (attività sociali e di assistenza alle persone vulnerabili - SOS BAMBINO)

Nel corso dell'esercizio, le attività i progetti e le iniziative effettivamente svolte dall'ente, sono quelle riconducibili alle attività di interesse generale previste dallo statuto.

A partire dal presente esercizio l'attività relativa ai corsi di primo soccorso, precedentemente allocata tra le attività diverse di cui all'art. 6 del CTS è stata riclassificata tra le attività di interesse generale.

Infine, come per il passato esercizio, l'attività di raccolta fondi occasionale è stata riclassificata nell'apposita sezione del

Rendiconto Gestionale al fine di una migliore rappresentazione della stessa.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

La consistenza e la composizione della base associativa dell'ente alla data del 31/12/2025 risulta la seguente:

- Associati Fondatori:
- Associati Benemeriti:
- Associati Ordinari: 571
- Altri Associati:
- Totale Associati: 571

Nel corso dell'esercizio si sono registrati 164 nuovi associati e 47 cancellazioni.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Le attività i progetti e le iniziative realizzati nel corso dell'esercizio hanno visto la partecipazione attiva degli associati.

Dal punto di vista istituzionale, nell'esercizio si sono svolte n. 2 Assemblee dei soci

Illustrazione delle poste di bilancio

Riferimento: Appendice C dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Principi contabili

Inoltre il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Schemi fissi

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal D.M. 05/03/2020.

Deroghe schemi

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio - Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito

elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC n. 35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio come di seguito commentati.

Postulato della prudenza

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (oppure non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci).

Postulato della prospettiva della continuazione dell'attività

La valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni.

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili.

Principio della costanza nei criteri di valutazione

La valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati.

Postulato della rilevanza

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi.

Postulato della Comparabilità

Sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci.

Principio della neutralità

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Altre considerazioni

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale, fatta eccezione per il caso di eliminazione delle voci con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Nella relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili,

come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Per una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni dell'ente, a decorrere dall'esercizio in commento gli oneri e i proventi delle attività relative ai corsi di primo soccorso, che nell'esercizio 2024 erano allocati tra le attività diverse, sono stati riclassificati nelle attività di interesse generale

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Nella quadratura dello Stato patrimoniale l'eventuale differenza, dovuta ad arrotondamenti, tra Totale Attività e Totale Passività (comprendente del risultato d'esercizio) viene rilevata tra le Altre riserve del Patrimonio netto (A III 02);

Nella quadratura dello Rendiconto gestionale l'eventuale differenza tra Risultato dell'esercizio calcolato in base alle scritture contabili e Risultato d'esercizio calcolato sui valori di bilancio arrotondati all'unità di euro viene esposta nelle voci "Altri ricavi" o "Oneri diversi di gestione" della sezione "Attività di interesse generale".

I dati della Relazione di missione sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi

contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto gestionale. Nel presente bilancio le voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi sono state eliminate.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Immobilizzazioni

Di seguito si espongono i movimenti delle immobilizzazioni, distintamente tra immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, specificando per ciascuna voce:

- Costo
- Ammortamenti precedenti
- Valore a inizio esercizio
- Incrementi per acquisizioni
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio
- Ammortamenti effettuati nell'esercizio
- Valore a fine esercizio

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati (punti n. 3 e 5 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura della gestione dell'ente e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare, nella voce sono compresi i costi, pari a euro 29.280, affrontati per la manutenzione dell'edificio delle Sturline e ammortizzati in cinque esercizi; inoltre la voce accoglie anche la manutenzione straordinaria degli automezzi, pari ad € 62.551, ammortizzata in cinque esercizi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi

pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Riferimento: n. 4) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 risultano pari a 40.118 €.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	91.831	91.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.346	33.346
Valore di bilancio	58.485	58.485
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	18.366	18.366
Totale variazioni	-18.366	-18.366
Valore di fine esercizio		
Costo	91.831	91.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.713	51.713
Valore di bilancio	40.118	40.118

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa

sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche dell'ente in merito alla manutenzione e alla sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 risultano pari a 114.556 €.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.050	12.490	109.354	124.894
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	229	7.549	52.769	60.547
Valore di bilancio	2.821	4.941	56.585	64.347
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		7.468	65.000	72.468
Ammortamento dell'esercizio	458	1.443	20.359	22.260
Totale variazioni	-458	6.025	44.641	50.208
Valore di fine esercizio				
Costo	3.050	19.957	174.354	197.361
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	688	8.991	73.128	82.807
Valore di bilancio	2.362	10.966	101.226	114.554

Crediti attivo circolante

Criteri di valutazione adottati (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Nel presente bilancio non sono stati fatti accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 147.213 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio per 138.152 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 9.061 € iscritte al valore nominale.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione dell'Ente, ammonta a 25.987 €

Di seguito si espongono analiticamente le movimentazioni delle voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine e della possibilità di utilizzazione, nonché con l'indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente

posti e della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Riferimento: n. 8) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	25.987						25.987
Riserve statutarie	8.763		3.195				11.958
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	19.453		25.000				44.453
Riserve vincolate destinate da terzi			68.000				68.000
Totale patrimonio vincolato	28.216		96.195				124.411
Altre riserve					1		1
Totale patrimonio libero					1		1
Avanzo/disavanzo d'esercizio	28.195			28.195		57.223	57.223
Totale patrimonio netto	82.398		96.195	28.195	1	57.223	207.622

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Riferimento: n. 8) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si segnala che nel corso dell'esercizio l'Organo Amministrativo ha destinato gli avanzi delle precedenti gestioni alle seguenti riserve:

- Euro 3.195 alla Riserva Statutaria denominata Riserva art 36.3 che accoglie le quote da destinare alle operazioni di emergenza, alla cooperazione internazionale, alla formazione dei propri soci e al sovvenzionamento del Comitato Regionale CRI
- Euro 15.000 alla Riserva vincolata denominata "Riserva per manutenzione automezzi destinata a coprire le spese per manutenzione degli automezzi
- Euro 10.000 alla Riserva denominata "Riserva vincolata Manutenzione Sturline" destinata a coprire le spese di manutenzione delle Sturline

E' inoltre presente una Riserva vincolata destinata da terzi che accoglie un'erogazione liberale di € 60.000 ricevuta nel corso dell'anno e destinata all'acquisto di un'ambulanza, e un contributo di € 8.000 ricevuto dal CELIVO per l'acquisto di attrezzature destinate al magazzino viveri.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	25.987			

Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	11.958 AVANZI GESTIOME
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	44.453 AVANZI GESTIOME
Riserve vincolate destinate da terzi	68.000 LIBERALITA' DI TERZI
Totale patrimonio vincolato	124.411
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	
Altre riserve	1
Totale patrimonio libero	1

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 106.195 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

Riferimento: n. 3) e 10) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Scadenza dei debiti

Riferimento: n. 6) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni.

Rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Riferimento: previsione in calce al numero 3) dell'Appendice C dell'OIC 35

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

Componenti da attività di interesse generale

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito si fornisce il dettaglio degli stessi:

Materiale di consumo	14.630,25
Acquisto divise	5.451,73
Cancelleria	775,70
Carburante	31.919,87
acquisto materiale per beni e mezzi	1.256,36
Acquisto presidi e sussidi per utenti disagiati	38,00
Acquisto materiale pubblicitario e merchandising	994,10
Acquisto beni inferiori a €516,46	1.687,20
Contributi Sos Bambino	24.618,18
Materiale sanitario di consumo	984,84
Materiale per pulizie	2.852,63
Ossigeno	1.876,11
materiale vario	537,90
Materiale sanitario	2.909,70
Materiale di consumo Automezzi	1.029,25
Acquisto materiale per manutenzioni	706,47
Ricambi Automezzi	433,09
Altre spese	1.105,53
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93.806,91
Servizi formativi educativi didattici (escluso collaborazioni occasionali)	535,00
Rimborso Servizi Erogati da Comitati	2.812,00
Facchinaggio, manovalanza e trasporto di terzi	1.830,00
Analisi e prove di laboratorio	4.323,39
Smaltimento rifiuti speciali	4.614,91
Servizi di Pulizia e disinfezione	1.988,60
Servizi di lavanderia	4.093,74
Spese di manutenzioni Immobili	2.180,14
Spese manutenz.Impianti, Attrezzature.Macch.	8.097,02
Manutenzione automezzi	47.971,07
Altre spese di manutenzione	2.801,55
Prestazioni Professionali tecniche	15.306,67
Prestazioni professionali fiscali ed amministr.	7.487,60
Prestazioni Professionali legali	7.056,87
Consulenza del lavoro	13.485,11
Prestazioni professionali medico sanitarie	35.219,92
Spese energia elettrica	29.031,40
Spese telefonia fissa	2.302,02
Spese telefonia mobile	3.057,41
Spese postali e bollati	34,50
Spese gas per riscaldamento	31.113,12
Spese acqua	2.137,91
Assicurazioni automezzi	9.265,44
Assicurazione per responsabilità civile	2.694,00
Assicurazioni diverse	1.193,94
Altri servizi generali	540,00
Visite mediche dipendenti	2.152,89

Costi viaggi, soggiorni e rappresentanza	901,18
Rimborso spese viaggio volontari	1.083,94
Quote di partecipazione a corsi di formazione	727,18
Manutenzione presid medic/elettromed Ambul/mezzi	1.605,52
Spese programmi software informatici	2.335,06
Amministrazione	8.393,34
Spese Elevatori Sturla	4.805,50
Canone Rilevatore Presenze	896,70
Spese varie	8.807,00
Revisione Automezzi	330,00
Contributo Annuale Renti	200,00
Diritti di Segreteria Renti	40,00
Servizi	273.451,64
Affitti e locazioni	17.514,36
Spese condominiali immobili di terzi	4.466,59
Canoni Leasing	1.755,04
Spese varie su canoni (addebito copie fotocopiatrice, etc..)	31,17
Canoni Noleggio Stampanti	4.375,66
Canoni centralino	4.611,60
Canone Help Desk	3.207,40
Canone Internet	1.579,57
Godimento beni di terzi	37.541,39
Salari e stipendi	368.602,30
Oneri sociali e previdenziali	103.956,72
Oneri assistenziali (INAIL)	4.796,98
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	76,03
Accantonamento tfr	30.650,59
Lavoro Prestazioni Tirocinanti	305,00
Personale	508.387,62
Q.ta ammortamento costi impianti e macchinari	457,50
Q.ta ammortamento attrezzature sanitarie	1.442,89
Q.ta ammortamento veicoli	19.959,80
Q.ta ammortamento mobili e arredi	91,50
Q.ta ammortamento Manut. automezzi	12.510,25
Q.ta amm.to telefoni cellulari	307,87
Q.ta amm.to manutenzioni strd. Sturline	5.856,00
Ammortamenti	40.625,81
Tassa smaltimento rifiuti (Tari)	4.041,00
Pubblicità e insegne	485,56
Quote associative periodiche altri enti e associazioni	200,00
Affidamento all'esterno della gestione di servizi	190.659,70
Spese camerali, catastali e diritti vari	287,86
Arrotondamenti e abbini passivi	226,65
Spese amministrative diverse	540,00
Canone TV - Rai	1.018,50
Oneri diversi di gestione	197.459,27
Costi e oneri da attività di interesse generale	1.151.272,64

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito si fornisce il dettaglio degli stessi:

Quote sociali	4.590,00
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.590,00
Erogazioni liberali non vincolate	56.198,05
Erogazioni liberali	56.198,05
Proventi del 5 per mille	4.282,59
Proventi del 5 per mille	4.282,59
Prestazioni Sanitarie - Trasporti pazienti privati	14.590,00
Prestazioni Sanitarie - esecuzione tamponi	722,50
Servizi Sociali - rimborso costi Sturline	47.343,07
Prestazioni Sanitarie - assistenza manifestazioni	42.479,40
Prestazioni Sanitarie - UDS	16.383,20
Prestazioni sanitarie - servizi DOB	400,00
Prestazioni Sanitarie - Trasporto Migranti	161,80
Assistenza Manifestazione Carlo Felice	2.340,00
Contributi da soggetti privati	124.419,97
Corsi e attività didatt. - 1° soc e educ soc-sanit	48.038,22
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	48.038,22
Contributi da enti pubblici	2.532,93
Prestazioni Sanitarie - Trasporti Scolastici	111.189,41
Contributi da enti pubblici	113.722,34
Servizi Sociali in Convenzione	360,00
Donazioni di Sangue	2.722,50
Servizi Sanitari in convenzione - trasporti 118	60.554,22
Servizi Sanitari in convenzione - Asl program/dial	252.129,84
Servizi Sociali in Convenzione - Comune Sos bambin	299.485,43
Servizi Sanitari in Convenzione - Interni S.Martino	155.170,00
Servizi Sociali in Conv.ne - ATS/Patto Pov.tà	62.801,70
Servizi Sanitari in convenzione - servizio automedica	17.862,62
Proventi da contratti con enti pubblici	851.086,31
Abbuoni e arrotondamenti attivi	370,55
Sopravvenienze attive ordinarie	1.464,53
Rimborsi per sinistri assicurativi	2.750,00
Altri recuperi e rimborsi diversi	1.609,55
contributi altri comitati	3.097,83
Contributi da volontari	3.332,23
Altri ricavi, rendite e proventi	12.624,69
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.214.962,17

La sezione Attività di interesse generale evidenzia un avanzo netto pari a 63.689 €.

Componenti da attività diverse

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Tale voce presenta valori nulli in quanto, a partire dal presente esercizio, gli oneri e i proventi relativi ai corsi di primo soccorso sono stati riclassificati nell'attività di interesse generale

La sezione Attività diverse evidenzia un avanzo netto pari a 0 €

Componenti da attività di raccolta fondi

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

La sezione espone i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi di cui

all'art. 7 del CTS, intraprese allo scopo di raccogliere risorse per il finanziamento delle attività di interesse generale.

La raccolta fondi è esercitata in forma occasionale in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 87 c.6 del CTS, per l'attività di raccolta fondi occasionale sono stati redatti specifici rendiconti, da cui risultano le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate.

La sezione Attività di raccolta fondi evidenzia un avanzo netto pari a 10.265 €

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Gli interessi e altri oneri passivi dell'esercizio ammontano a 1.844 €.

La sezione Attività finanziarie e patrimoniali evidenzia un disavanzo pari a 1.844 €

Imposte

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Riferimento: n. 9) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Di seguito si fornisce l'indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche:

- impegno all'acquisto di un'ambulanza a fronte dell'erogazione liberale di € 60.000.
- impegno all'acquisto di attrezzature per il magazzino viveri a fronte del contributo di € 8.000.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Riferimento: n. 12) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Le erogazioni liberali ricevute nell'esercizio ammontano ad € 56.198: si tratta di erogazioni spontanee in denaro. Una di queste ammontante ad € 40.000 prevedeva l'acquisto di un mezzo che è stato fatto nel corso del 2025 e pertanto l'erogazione liberale in questione può considerarsi libera da vincoli. Un'altra erogazione liberale ammontante ad € 60.000 ricevuta nel corso dell'esercizio prevede l'acquisto di un'ambulanza. Per tale motivo quest'ultima erogazione liberale non è presente in questa voce ma nella riserva destinata a vincoli di terzi.

Numero di dipendenti e volontari

Riferimento: n. 13) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Dipendenti

Nel corso dell'esercizio, il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è stato il seguente:

- Dirigenti:
- Impiegati: 6
- Altro: 15

Volontari

Nel corso dell'esercizio, il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che hanno svolto la loro attività in modo non occasionale è stato pari a 0

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'articolo 18 del CTS, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Generali S.p.A.

Si dà atto che nello svolgimento dell'attività sociale, l'ente si è avvalso in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, in osservanza di quanto prescritto agli articoli 32 e 33, 35 e 36 del CTS. (per soggetti ODV e APS).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**Riferimento: n. 14) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Il compenso per l'organo di controllo, incaricato in sede di bilancio della revisione legale, è pari ad € 2.000,00= annue.

Le altre cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**Riferimento: n. 15) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

Operazioni realizzate con parti correlate**Riferimento: n. 16) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**Riferimento: n. 17) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Nel rispetto dello statuto e dell'articolo 8 del CTS, viene proposto di destinare l'avanzo di gestione, pari a € 57.223, alla voce "Riserva di utili o avanzi di gestione, demandando al Consiglio Direttivo la destinazione ad eventuali Riserve Vincolate e Statutarie. Si dà atto, ai sensi dell'art. 36.5 dello Statuto Sociale, del raggiungimento del pareggio bilancio

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**Riferimento: n. 22) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

In calce al rendiconto gestionale non sono riportate componenti figurative di sorta.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Riferimento: n. 23) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

La differenza retributiva è risultata entro il limite di uno a otto, previsto al citato art.16. Si dà altresì atto del rispetto dei limiti previsti alla lettera b) del terzo comma dell'art.8 del CTS.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**Riferimento: n. 24) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha effettuato attività di raccolta fondi di cui all'art7 del CTS, come risulta dalla compilazione della sezione C del rendiconto gestionale, al fine di reperire risorse dirette a finanziare le attività di interesse generale e singoli progetti specifici. L'attività è stata realizzata nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida di cui al DM MLPS del 9-6-2022.

Raccolta fondi in modo occasionale

L'attività di raccolta fondi effettuata in modo occasionale si è svolta nelle modalità descritte nei rendiconti, predisposti, per ciascuna delle iniziative, in conformità alle linee guida di cui al DM MLPS del 9-6-2022 ed allegati al bilancio ai sensi degli articoli 87 comma 6 e 48 comma 3 del CTS.

Nell'esercizio in commento l'ente ha raccolto complessivamente fondi per un totale di euro 16.691

Sono stati elaborati tre rendiconti relativi ai principali eventi realizzati nell'anno 2025 (allegato 1, 2 e 3)

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**Riferimento: n. 18) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**Riferimento: n. 19) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Si prevede che nel prossimo esercizio la gestione economica e finanziaria rispecchi l'esercizio 2025.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**Riferimento: n. 20) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Il perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, è stato attuato con le seguenti modalità: impiego del personale dipendente supportato dai volontari seguendo l'organizzazione e la programmazione che l'ente si è dato, tenendo conto delle richieste e necessità degli enti appartenenti alla P.A. che sono tra i nostri principali clienti e interlocutori.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**Riferimento: n. 21) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Genova, 27 Aprile 2026

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato BONELLI FEDERICA

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI
SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione ETS CROCE ROSSA COMITATO DI GENOVA ODV

CF 95171100100

Sede Genova, Corso Gastaldi 11/5

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione Festività del Natale

Eventuale denominazione dell'evento Raccolta Fondi a mezzo mercatini

Natale 2025

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	7.132,35
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	7.132,35
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	2.242,10
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	2.242,10
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	4.890,25

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS CROCE ROSSA COMITATO DI GENOVA ODV ha posto in essere un'iniziativa denominata Campagna Natale 2025.

I fondi raccolti verranno impiegati per le attività di interesse generale - art 5 CTS.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI
SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione ETS CROCE ROSSA COMITATO DI GENOVA ODV

CF 95171100100

Sede Genova, Corso Gastaldi 11/5

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione Festività di Pasqua

Pasqua 2025

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	5.092,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	5.092,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	3.080,00
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	3.080,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	2.012,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS CROCE ROSSA COMITATO DI GENOVA ODV ha posto in essere un'iniziativa denominata Campagna Pasqua 2025.

I fondi raccolti verranno impiegati per le attività di interesse generale art 5 CTS

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI
SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione ETS CROCE ROSSA COMITATO DI GENOVA ODV

CF 95171100100

Sede Genova, Corso Gastaldi 11/5

RENDICONTO RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione Raccolte Fondi Altre

Festa Papà, Festa Mamma, Burraco, Partita Calcio Femminile.

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	4.446,18
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	4.446,18
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	1.104,30
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	1.104,30
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	3.361,88

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS CROCE ROSSA COMITATO DI GENOVA ODV ha posto in essere un'iniziativa denominata Altre Raccolte fondi a sostegno del Comitato (Festa Papà, Festa Mamma, Burraco e Partita Calcio Femminile).

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 4.446,18.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese verranno impiegati per le attività di interesse generale - art 5 CTS.